



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
Direzione 2 Programmazione e Gestione dei Rifiuti a Roma

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Allegato Modulo C – Documentazione da allegare all’istanza

La documentazione dovrà essere trasmessa in formato digitale p.7m e pdf.

1. autodichiarazione sostitutiva di certificazione requisiti soggettivi, **Modulo F** alle presenti Linee Guida da compilare come di seguito riportato:
 - a. per le imprese individuali il modello deve essere compilato dal titolare dell'impresa;
 - b. per le società in nome collettivo il modello deve essere compilato da ogni socio amministratore e in esso deve essere riportato nell'apposito campo il numero dei soci amministratori che la compongono. Tutta la documentazione (modelli compilati dai soci amministratori, copie dei relativi documenti di identità) deve essere trasmessa all'ufficio protocollo dipartimentale in unico atto per acquisire un unico numero di protocollo;
 - c. per le società in accomandita semplice il modello deve essere compilato da ogni socio accomandatario e in esso deve essere riportato nell'apposito campo il numero dei soci accomandatari che la compongono. Tutta la documentazione (modelli compilati dai soci accomandatari, copie dei relativi documenti di identità) deve essere trasmessa all'ufficio protocollo dipartimentale in unico atto per acquisire un unico numero di protocollo;
 - d. nel caso di società non ricadenti nelle precedenti qualità il modello deve essere compilato dall'amministratore munito di titolarità di rappresentanza sociale;
2. ricevuta di pagamento delle spese istruttorie;
N.B. Laddove dovute, le spese di istruttoria previste dall'Ufficio Autorizzazione Acque Reflue Domestiche ed Industriali del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti di Roma Capitale e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, andranno corrisposte direttamente agli stessi come individuate nelle rispettive modulistiche;
3. atto di proprietà e/o documentazione attestante la piena disponibilità dell'area in cui ricade l'impianto (in caso di rinnovo del contratto di locazione deve essere presentata anche la comunicazione della proroga del contratto di locazione all'Agenzia delle Entrate e pagamento della relativa imposta ex art. 17 comma 1 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii.);
4. visura CCIAA non anteriore a sei mesi;
5. autorizzazione da rinnovare;
6. autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
7. autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
8. altre autorizzazioni esistenti;
9. nomina del Direttore Tecnico accompagnata da:
 - o nota di conferimento dell'incarico a firma del legale rappresentante con relativa accettazione;
 - o modello di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà direttore tecnico;
10. copia fotostatica non autenticata documento di identità del rappresentante legale della Società;
11. copia fotostatica non autenticata documento di identità del tecnico o di altra persona (se delegati a seguire od a visionare la pratica);
12. relazione tecnica asseverata da professionista abilitato sullo stato di fatto (completa di documentazione fotografica), funzionalità, manutenzione e sicurezza dell'impianto e riportante le modalità di gestione dei rifiuti trattati;
13. planimetria di dettaglio dell'impianto, in scala adeguata, con evidenziate le aree di stoccaggio di rifiuti (deposito preliminare/messa in riserva dei rifiuti), il settore di conferimento dei rifiuti in ingresso e le aree di deposito degli end of waste. All'interno delle singole aree di stoccaggio dovranno essere indicati i rispettivi codici EER dei rifiuti e le relative operazioni di gestione. La

- stessa planimetria dovrà riportare le eventuali aree di trattamento suddivise secondo le linee produttive dell'impianto;
14. schema di flusso delle attività produttive svolte (entrata del rifiuto, invio alle zone di stoccaggio per l'avvio alle successive operazioni di trattamento, attività di trattamento, invio a successivo recupero o smaltimento, ecc.);
 15. indicazione degli impianti a cui vengono conferiti i rifiuti e relativa autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
 16. risultati del piano di automonitoraggio effettuato negli ultimi tre anni con indicazioni di eventuali criticità rilevate. Lo stesso dovrà essere accompagnato da eventuali verbali di sopralluogo effettuati dagli organi di controllo;
 17. Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 18. attestati di formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per l'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro (es. disattivatore airbag, carrello elevatore, ecc.) che, in alcuni casi, deve essere svolta in conformità all'Accordo Stato Regioni n. 53/CSR del 22.02.2012;
 19. Piano di Emergenza Interno;
 20. titolo abilitativo di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente (SCIA, Certificato di Prevenzione Incendi, attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio) per le attività di cui al D.P.R. 151/2011 (se previsto);

Nota Bene:

Si avverte che semplici inadempienze nella compilazione del **Modulo C** e nella trasmissione della relativa documentazione comporteranno la richiesta di integrazione documentale, qualora le stesse fossero gravi determineranno l'improcedibilità dell'istanza.

Il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

All'atto del rilascio dell'autorizzazione richiesta il richiedente dovrà presentare, in originale, la documentazione attestante il permanere dei requisiti soggettivi richiesti dalla legge sia in capo alla società che al responsabile tecnico.